



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIRETTORE GENERALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: EVENUNES010– PF25018 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett.b) D.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA, per il servizio di progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative di comunicazione e divulgazione finalizzate alla valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali e culturali presenti nel Sito UNESCO”. CIGB7C4FFAB8F. Impegno di spesa e accertamento.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1658 del 28/07/2025

Determinazione (DD) n. 1571 del 05/08/2025

Fascicolo 2025.II/4/1.36 "UNESCO"

Sottofascicolo 18 "Affidamento Associazione Futuro delle Idee"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Wellington Dennis, in data 03/08/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Amadio Alessia, in data 05/08/2025.

Area Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione UNESCO
Responsabile del procedimento: Dennis Wellington
PDD 1658 del 28/07/2025
Fascicolo 2025/II.4.1/36_18

Oggetto: EVENUUNES010 – PF25018 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett.b) D.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA, per il servizio di progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative di comunicazione e divulgazione finalizzate alla valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali e culturali presenti nel Sito UNESCO”. CIGB7C4FFAB8F. Impegno di spesa e accertamento.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione n. 77 del 19.12.2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario e i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione D.U.P. per gli esercizi finanziari 2025 – 2027;
- con Deliberazione n. 257 del 30.12.2024 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi finanziari 2025 - 2027 che assegna, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000, le risorse ai Dirigenti dei servizi ed il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025 - 2027, documento programmatico integrato (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che incorpora anche i seguenti documenti: Piano della Performance e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Piano triennale dei fabbisogni del personale e Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive, Piano Sviluppi Informatici;
- con disposizione prot. 635867 del 30.12.2024 il Sindaco ha conferito al dott. Dennis Wellington l'incarico dirigenziale di Dirigente del Settore Supporto Operativo Direzione Generale;
- con disposizione prot. 49529 del 28.01.2025 il Direttore Generale ha conferito al dott. Dennis Wellington la delega alle funzioni di gestione dei Servizi Politiche Internazionali, Cooperazione e UNESCO e Coordinamento Segreteria Gabinetto del Sindaco, compresa l'adozione delle determinazioni di spesa.

Richiamati:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in merito alle competenze dei dirigenti;
- il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare, l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti e l'art. 53 co. 16-ter relativo al cd. divieto di *pantouflage*;
- l'art. 17 "Funzioni e compiti dei Dirigenti" del vigente Statuto del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25.03.2013;

- il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e i relativi allegati;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016, successivamente modificato dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 15/16 giugno 2017, e in particolare gli artt. 12,13,14 in materia di impegno delle spese;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13.08.2010, "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia*" e il Decreto Legge 187 del 12.11.2010, "*Misure urgenti in materia di sicurezza*", convertito in Legge 217 del 17.12.2010;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all’allegato 42 al D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., il quale reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali, avvia un nuovo sistema contabile armonizzato e definisce i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. lgs. 30.03.2001, n. 165, approvato con DPR 16.04.2013, n. 62 e s.m.i. e la deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13.04.2023 con cui è stato approvato il nuovo testo del “*Codice di comportamento interno*” che "*ha sostituito ogni precedente*";
- l’art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013, relativamente al parere tecnico e contabile;

Visti:

- la legge n. 190 del 6.11.2012, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25.05.2016, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e Trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” s.m.i. e come modificato dal D. Lgs. n. 36 del 2.06.2023;
- la Delibera dell’ANAC n. 1134 dell’8.11.2017 recante “*Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*” e il relativo Allegato 1;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione valido per il triennio 2025 – 2027, predisposto e adottato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Deliberazione n. 7 del 17.01. 2023 e successivi aggiornamenti;
- la sezione 3.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027 del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30.12.2024 s.m.i.;

Ricordato che:

- il Sito UNESCO “*Venezia e la sua Laguna*” è inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale (WHL) prevista dalla Convenzione UNESCO sulla Protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale del 16 novembre 1972, ratificata dall’Italia con L. 6 aprile 1977, n. 184;
- il Comune è stato formalmente individuato quale soggetto referente per la gestione del Sito “*Venezia e la sua Laguna*” ai sensi della Legge 77 del 20.02.2006 “*Misure di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico ed ambientale, inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale, posti sotto la tutela dell’UNESCO*” e dell’Atto d’Intesa approvato con delibera di Giunta Comunale n. 374 del

06.07.2007 e sottoscritto il 23.07.2007 tra il Comune di Venezia e gli Enti responsabili della gestione del Sito UNESCO,

Considerato che

- nell'ambito delle attività di gestione del Sito UNESCO, il Comune di Venezia ha promosso la realizzazione del Progetto “*Valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali e culturali presenti nel Sito UNESCO*” finanziato - ai sensi della Legge 77/2006 – dal Ministero della Cultura (EF 2019 Nota prot. MIBAC | SG_SERV II | 27/10/2020|0014140 P);
- il sopracitato Progetto prevede lo sviluppo di azioni finalizzate alla valorizzazione e promozione delle produzioni artigianali tradizionali presenti nel territorio in quanto espressione di valori identitari delle comunità locali ed elementi che rappresentano l'autenticità del Sito UNESCO;
- le produzioni artigianali tradizionali costituiscono un patrimonio artistico, culturale e identitario di eccezionale valore che, oltre a rappresentare una voce fondamentale del bilancio economico dell'intero Sito, contribuiscono anche a favorire la residenzialità nel territorio insulare;
- il Piano operativo di dettaglio del progetto, validato dal Ministero della Cultura con nota del 09.12.2020 - PG/2020/0550296, prevede, tra l'altro, la realizzazione di azioni di comunicazione e divulgazione, in particolare:
 - Avvio di tavoli tematici con autorità, istituzioni e portatori d'interesse (AZIONE 3);
 - Realizzazione di eventi di comunicazione (AZIONE 4);
 - Divulgazione dei risultati (AZIONE 5).
- il progetto ha ottenuto il codice PF 25018;

Dato che:

- al fine di dare attuazione al progetto sopra descritto e perseguire gli obiettivi di valorizzazione e promozione delle produzioni artigianali tradizionali del Sito Unesco “Venezia e la sua laguna” appare necessario realizzare le previste attività di comunicazione e divulgazione che, tra l'altro, comprendono:
 - la progettazione, organizzazione e realizzazione di momento di discussione e confronto pubblico sulle tematiche connesse alle produzioni artigianali d'eccellenza del territorio con la partecipazione di rappresentanti istituzionali, esperti, e artigiani;
 - l'organizzazione di tavoli tematici, partecipati da stakeholder locali, per la valorizzazione e la promozione delle produzioni culturali presenti nel Sito Unesco “Venezia e la sua laguna”;
 - la sistematizzazione delle proposte emerse nei momenti di discussione e confronto e la redazione dei relativi report;
 - la produzione e distribuzione di contenuti su social media, di comunicati stampa e di contenuti digitali relativi ai mestieri tradizionali;
 - la produzione di materiali divulgativi dedicati.

Considerata la specificità delle attività previste che richiedono particolari competenze specialistiche e specifiche esperienze nel settore della comunicazione e nella progettazione, organizzazione e realizzazione di eventi;

Ritenuto quindi necessario individuare un soggetto, con comprovate competenze e professionalità, in grado di progettare, organizzare e realizzare le iniziative di comunicazione e divulgazione finalizzate alla valorizzazione e promozione delle produzioni artigianali tradizionali del Sito Unesco “Venezia e la sua laguna” nell'ambito del sopracitato Progetto finanziato - ai sensi della Legge 77/2006 – dal Ministero della Cultura;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, D. Lgs. 36/2023, l'importo totale stimato del servizio ammonta a € 37.500,00 (o.f.i);
- detta somma, prevista dal Piano operativo di dettaglio del progetto validato dal Ministero della Cultura con nota del 09.12.2020 - PG/2020/0550296, è stata calcolata, in fase di redazione del progetto, sulla base dei servizi analoghi affidati e alle ricerche di mercato effettuate, nonché sulla base delle attività previste dal progetto;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- all'esito di indagine esplorativa nella rete web, volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico Associazione Futuro delle Idee (P. Iva 04727740278) abilitato ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento, destinatario della RdO;

Dato atto:

- della vigente normativa in materia di acquisizioni di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione e in particolare l'art. 1, co. 449 e 450, della Legge 296 del 27.12.2006 come modificato dalla Legge 94 del 06.07.2012, che prevede per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001, la facoltà di ricorrere alle convenzioni CONSIP o l'utilizzo dei parametri prezzo/qualità dei prodotti ivi presenti come limiti massimi per la stipulazione dei contratti e altresì l'obbligo di far ricorso al Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) o ad altri mercati elettronici, per gli acquisti di Beni e Servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito con Legge 135 del 07.08.2012, che prevede all'art. 1, co.1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA, sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- che sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;
- che in assenza di apposita Convenzione Consip, l'articolo 328 del DPR n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il M.E.P.A.;
- che all'interno del M.E.P.A. il predetto servizio è reperibile nella categoria merceologica CVP 79952100-3 "Servizi di organizzazione di eventi culturali";
- di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero ex art. 48, comma 2, D. Lgs. 36/2023;

Rilevato che per lo svolgimento del servizio in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, in data 22.07.2025 è stata pubblicata

apposita trattativa diretta n. TD 5530683 in M.E.P.A, con il relativo documento denominato *Condizioni esecutive e capitolato prestazionale*” (allegato costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - ALLEGATO A), rivolta all’Associazione Futuro delle Idee (P. Iva 04727740278);

Preso atto che in data 24.07.2025, l’Associazione Futuro delle Idee ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta con la relativa offerta economica (ALLEGATO B) richiedendo per lo svolgimento delle attività puntualmente descritte nella proposta progettuale presentata in M.E.P.A. il prezzo di € 28.688,52= (o.f.e).

Considerato che l’Associazione Futuro delle Idee:

- ha come obiettivo statutario la promozione e la diffusione della cultura e delle eccellenze dei territori attraverso la progettazione, l’organizzazione e la realizzazione di iniziative ed eventi;
- collabora, a livello di progettazione artistica e di comunicazione, con Enti, Istituzioni private e non, con soggetti nazionali e internazionali e con festival culturali affermati nel territorio nazionale;

Dato atto che l’Associazione Futuro delle Idee risulta quindi in possesso delle caratteristiche e delle competenze per un proficuo espletamento delle attività soprarichieste ed in particolare dell’organizzazione e realizzazione di iniziative di comunicazione ed eventi; della curatela e direzione scientifica; della selezione e coordinamento di ospiti e relatori,

Ritenuto:

- congruo e conveniente l’importo della sopracitata offerta;
- che la predetta ditta risulti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto negli anni ha acquisito un proprio know how, accrescendo le capacità di direzione artistica e organizzazione di eventi di grande portata; curando e ampliando contatti personali e rapporti di fiducia con una molteplicità di relatori di altissimo profilo, fama internazionale e appartenenti ai più diversi contesti culturali, artistici, scientifici ed istituzionali; sviluppando competenze nell’interazione con entità pubbliche, istituzionali ed associative;
- opportuno provvedere all’affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 alla ditta Associazione Futuro delle Idee con sede in via Piazza Ferretto, 84, e domicilio fiscale in via Trezzo 3 a Venezia-Mestre - (P. Iva 04727740278);
- necessario, sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, impegnare la somma di € 28.688,52=(più IVA 22% per un importo complessivo pari a € 35.000,00);

Richiamati:

- l’art. 15, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ai sensi del quale: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell’ente concedente, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all’Allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni”*;
- l’art. 2, comma 3, dell’Allegato I.2 al medesimo Codice dei contratti pubblici, il quale dispone, tra l’altro, che: *“Il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all’incarico da svolgere”*;

Dato atto che, allo stato, il Servizio Politiche Internazionali, Cooperazione e UNESCO non dispone di figure in possesso delle competenze professionali necessarie per l’assunzione delle funzioni di Responsabile Unico del Progetto, con riferimento al procedimento *de quo*;

Ritenuto pertanto, in ragione delle competenze e del ruolo ricoperto, di individuare, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il dott. Dennis Wellington, Dirigente del Settore Supporto Operativo Direzione Generale;

Richiamati, altresì:

- l'art. 5, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo cui: *“Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale”*;
- l'art. 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Ritenuto opportuno, in ragione della carenza di professionalità adeguate all'interno del Servizio Politiche Internazionali, Cooperazione e UNESCO, individuare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 241/1990, il dott. Dennis Wellington, Dirigente del Settore Supporto Operativo Direzione Generale;

Dato atto:

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento, PG/2025/393465 del 28/07/2025, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, D. Lgs. 36/2023, in quanto in quanto trattasi del primo affidamento all'Associazione Futuro delle Idee (P. Iva 04727740278);
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, D. Lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 D. Lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta in quanto lotto indivisibile;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94-97 del D. Lgs. 36/2023, attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16^{ter} del D. Lgs. 165/2001 e del protocollo di legalità del 17.09.2019;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [Misura Comune C_13] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22.08.2023;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D. Lgs. 36/2023;
- dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

- che, come indicato dalla Società nella dichiarazione PG/2025/0393796 del 28.07.2025, per le attività oggetto dell'appalto, il riferimento contrattuale applicabile al personale dipendente impiegato, ai sensi dall'art. 11, comma 2, d.lgs 36/2023 come modificato dal d.lgs 209 del 31/12/2024 è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore Commercio e Terziario;

Dato atto che prima della stipula del contratto sarà richiesto all'operatore economico per il servizio di cui al presente provvedimento, di assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare di trasmissione dei dati relativi al conto dedicato al rapporto contrattuale, nonché agli obblighi di cui al Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 ed al Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023 e del "protocollo di legalità" sottoscritto il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 06 novembre 2012, n. 190) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto, come previsto dal vigente PIAO 2025 - 2027, Sezione 3.3 Rischi corruttivi e trasparenza – Allegato 1;

Atteso che, in attuazione della Delibera ANAC n. 497 del 29 ottobre 2024, è previsto un sistema di monitoraggio e controllo della fase di esecuzione del servizio;

Atteso inoltre che il presente atto rientra tra gli atti di competenza dirigenziale ai sensi dell'art.107 del D. Lgs. n. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art.6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Venezia;

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, D. Lgs. 36/2023, all'affidamento del servizio precisando quanto segue:

- il fine che si intende perseguire è la valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali e culturali presenti nel Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" mediante l'organizzazione e realizzazione di iniziative di comunicazione e divulgazione;
- l'oggetto dell'affidamento è il servizio di progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative di comunicazione e divulgazione descritte nella proposta progettuale presentata in M.E.P.A. dall'Associazione Futuro delle Idee e secondo le modalità descritte nel documento denominato "Condizioni esecutive e Capitolato Prestazionale" (Allegato A);
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state espone in premessa;
- il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma del M.E.P.A. e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;
- le clausole essenziali sono quelle fissate nel M.E.P.A., contenute nella richiesta di trattativa diretta con il relativo documento denominato "Condizioni esecutive e capitolato prestazionale" e nell'offerta economica della ditta, allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (ALLEGATO A e B);
- la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, svolta tramite Trattativa diretta nella piattaforma del M.E.P.A.;

2. di affidare, contestualmente, ai sensi dell'art. 17, co 2 e dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, alla ditta Associazione Futuro delle Idee con sede in via Piazza Ferretto, 84, e domicilio fiscale in via Trezzo 3 a Venezia-Mestre - (P. Iva 04727740278), il servizio di progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative di comunicazione e divulgazione finalizzate alla valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali e culturali presenti nel Sito UNESCO" con decorrenza dalla data della stipula in MEPA fino al 15.11.2025 per un importo di € 28.688,52=oltre IVA al 22% pari ad € 6.311,48=;

3. di impegnare a favore della ditta Associazione Futuro delle Idee la somma complessiva di € 35.000,00=(o.f.i.);

4. di imputare la spesa complessiva di € 35.000,00=(o.f.i.) al capitolo/articolo 1503/99 - "Altri Servizi" codice gestionale 999 "Altri servizi ausiliari n.a.c."- EVENUNES010 - progetto valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali e culturali presenti nel sito Unesco (DM 401/2020);

CIGB7C4FFAB8F

5. di disporre che la Direzione Finanziaria provveda ad accertare secondo i principi di cui all'allegato 4/2 del D.L.gs 118/2011 la somma complessiva di € 35.000,00 (o.f.i.) al capitolo 200142015 "Trasferimento dallo Stato per progetto UNESCO" PF25018 bilancio 2025;

6. di dare atto che il contratto avrà durata dalla data della stipula fino al 15.11.2025;

7. di demandare a successiva disposizione Dirigenziali di pagamento la liquidazione della fornitura ai sensi dell'art. 184 D.L.gs. 267/2000 sulla base della presentazione di regolare documentazione contabile;

8. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023;

9. di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.lgs. 36/2023, è il dott. Dennis Wellington, dirigente del Dirigente del Settore Supporto Operativo Direzione Generale;

10. di dare atto che, il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.5 e per gli effetti dell'art.6 della L.241/90 è il dott. Dennis Wellington, dirigente del Dirigente del Settore Supporto Operativo Direzione Generale;

11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16;

12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente
dott. Dennis Wellington

Allegati:

All. A - Condizioni esecutive e capitolato prestazionale

All. B - Offerta economica TRATTATIVA DIRETTA N.5530683



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1658

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13037/2025 del 04/08/2025 - NON ESECUTIVO
"EVENUNES010 – PF25018 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D."
"EVENUNES010 – PF25018 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett.b) D.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA, per il servizio di progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative di comunicazione e divulgazione finalizzate alla valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali e culturali presenti nel Sito UNESCO". CIGB7C4FFAB8F. Impegno di spesa e accertamento." autorizzazione Proposta di determina 1658/2025 del 28/07/2025

L'impegno di spesa numero 13037/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01011.03.001503099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	35.000,00
<i>Resp. servizio</i>	DIRETTORE GENERALE	
<i>Stoipe/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	FUTURO DELLE IDEE Cod.Fisc. 90184130277 P.Iva 04727740278	
<i>CIG</i>	B7C4FFAB8F CUP	
<i>Opera</i>	11248 - PF25018/000 - progetto valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali e culturali presenti nel sito Unesco	
<i>Tipo Spesa</i>	571 - EVENUNES010 - progetto valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali e culturali presenti nel sito Unesco (DM 401/2020)	
<i>Tipo Finanz.</i>	285 - 022.999 - CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	35.000,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01011.03.001503099 a competenza 2025 al 04/08/2025

Stanziamiento di bilancio	277.868,00 +
Impegni precedenti	227.461,24 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	50.406,76 =
Ammontare del presente impegno	35.000,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	15.406,76 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 04 agosto 2025



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P: dott. Dennis Wellington

ALLEGATO A

CONDIZIONI ESECUTIVE e CAPITOLATO PRESTAZIONALE
per l'affidamento della progettazione, organizzazione e realizzazione di
iniziative di comunicazione e divulgazione finalizzate alla valorizzazione e
promozione delle produzioni artigianali tradizionali
del Sito Unesco "Venezia e la sua laguna"

STAZIONE APPALTANTE

Denominazione ufficiale: Comune di Venezia
Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali, Cooperazione e UNESCO
RUP: dott. Dennis Wellington
Contatti: 041 274 9857 - e-mail: ufficiositounesco@comune.venezia.it

PREMESSO CHE:

- il Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" è inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale (WHL) prevista dalla Convenzione UNESCO sulla Protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale del 16 novembre 1972, ratificata dall'Italia con L. 6 aprile 1977, n. 184;
- ai sensi della Legge 77 del 20.02.2006 "Misure di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico ed ambientale, inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale, posti sotto la tutela dell'UNESCO" e dell'Atto d'Intesa approvato con delibera di Giunta Comunale n. 374 del 06.07.2007 e sottoscritto il 23.07.2007 tra il Comune di Venezia e gli Enti responsabili della gestione del Sito UNESCO, il Comune è stato formalmente individuato quale soggetto referente per la gestione del Sito "Venezia e la sua Laguna";
- nell'ambito delle attività di gestione del Sito UNESCO, il Comune di Venezia ha promosso la realizzazione del progetto "Valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali e culturali presenti nel Sito UNESCO" finanziato - ai sensi della Legge 77/2006 - dal Ministero della Cultura;
- il progetto prevede lo sviluppo di azioni finalizzate alla valorizzazione e promozione delle produzioni artigianali tradizionali in quanto espressione di valori identitari delle comunità locali ed elementi che rappresentano l'autenticità del Sito UNESCO;
- il Piano operativo di dettaglio del progetto, validato dal Ministero della Cultura con nota del 09.12.2020 - PG/2020/0550296, prevede, tra l'altro, la realizzazione di azioni di comunicazione e divulgazione, in particolare:



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P.: dott. Dennis Wellington

- Avvio di tavoli tematici con autorità, istituzioni e portatori d'interesse (AZIONE 3);
- Realizzazione di eventi di comunicazione (AZIONE 4);
- Divulgazione dei risultati (AZIONE 5).

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento della progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative di comunicazione e divulgazione finalizzate alla valorizzazione e promozione delle produzioni artigianali tradizionali del Sito Unesco "Venezia e la sua laguna".

In particolare è richiesta la progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative coerenti con le sopracitate azioni previste dal Piano operativo di dettaglio e che consentano il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Riconoscere e promuovere le produzioni tradizionali come espressione di valori identitari delle comunità locali ed elementi che rappresentano l'autenticità del Sito UNESCO;
- Riconoscere e promuovere l'artigianato tradizionale come patrimonio immateriale e risorsa strategica per il futuro del territorio;
- Favorire il dialogo tra istituzioni, artigiani, comunità locali, imprese e mondo accademico per una *governance* condivisa e lungimirante;
- Sostenere il passaggio generazionale e il rilancio delle attività artigiane, con particolare attenzione ai giovani e alle donne;
- Rafforzare la comunicazione e la visibilità delle eccellenze produttive locali, anche attraverso l'uso creativo dei linguaggi audiovisivi e digitali;
- Integrare le azioni progettuali in iniziative di ampio respiro, come il Festival delle Idee, per amplificare l'impatto culturale e sociale delle attività;
- Promuovere la Divulgazione dei risultati delle attività realizzate nell'ambito del progetto "Valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali e culturali presenti nel Sito UNESCO".

Rientrano nelle attività richieste le seguenti prestazioni elencate a mero titolo rappresentativo e non esaustivo:

Azione 3 – Avvio di tavoli tematici con autorità, istituzioni e portatori d'interesse

- organizzazione di almeno 2 tavoli tematici, partecipati da stakeholder locali, per la valorizzazione e la promozione delle produzioni culturali presenti nel Sito Unesco "Venezia e la sua laguna";
- redazione dei relativi report, produzione video e foto;



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P.: dott. Dennis Wellington

Azione 4 – Realizzazione di eventi di comunicazione;

- progettazione, organizzazione e realizzazione di un momento di confronto pubblico sulle tematiche connesse alle produzioni artigianali d'eccellenza del territorio con la partecipazione di rappresentanti istituzionali, esperti, e artigiani;
- progettazione, organizzazione e realizzazione, nell'ambito dell'edizione 2025 del Salone dell'Alto Artigianato Italiano, di una tavola rotonda sulla storia e sulle prospettive di sviluppo delle produzioni artigianali e sulle produzioni locali tradizionale partecipata da rappresentanti dell'imprenditoria, del mondo accademico e economico veneto;
- redazione di una relazione descrittiva con evidenza dell'attività di comunicazione promosse per la comunicazione degli eventi (Comunicato stampa, pagine web dedicate, post sui canali social) dei risultati raggiunti (statistiche visualizzazioni e numero partecipanti), produzione video e foto

Azione 5 – Divulgazione dei risultati

- produzione e distribuzione di contenuti su social media, di comunicati stampa, newsletter, articoli su riviste di settore e blog culturali;
- produzione di materiali divulgativi dedicati;
- relazione descrittiva con evidenza dell'attività di comunicazione promosse per la divulgazione e comunicazione (Comunicati stampa, pagine web dedicate, post sui canali social) e dei risultati raggiunti (statistiche visualizzazioni);

Al fine di garantire un miglior coordinamento delle attività, sono previsti, senza una preventiva quantificazione, incontri di coordinamento con i tecnici dell'Amministrazione Comunale ed i membri del Comitato di Pilotaggio.

Tutte le attività previste dal presente appalto si svolgeranno in stretta e costante sinergia con gli uffici comunali competenti e sotto il coordinamento del Dirigente incaricato o suo rappresentante.

L'Amministrazione Comunale sarà proprietaria di tutti i documenti ed elaborati finali, su qualsiasi supporto redatti, connessi con l'espletamento del servizio in oggetto.

Art. 2 - DURATA e VALORE DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata dalla data della stipula su piattaforma Mepa fino al 15.11.2025

Il compenso complessivo, per le prestazioni di cui al presente appalto, comprensivo di tutte le spese per l'esecuzione del servizio, considerando quanto indicato nel Piano operativo di dettaglio del progetto validato dal Ministero della Cultura con nota del 09.12.2020 - PG/2020/0550296, è stato stimato in € 30.737,70 (pari a € 37.500,00 oneri fiscali inclusi) secondo la seguente ripartizione:



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P.: dott. Dennis Wellington

- € 9.016,39 (€ 11.000,00 o.f.i.) per l'Azione 3 – Avvio di tavoli tematici con autorità, istituzioni e portatori d'interesse;
- € 6.967,21 (€ 8.500,00 o.f.i.) per l'Azione 4 – Realizzazione di eventi di comunicazione;
- € 14.754,10 (€ 18.000,00 o.f.i.) per l'Azione 5 – Divulgazione dei risultati.

Art. 3 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Si applica quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs 36/2023 che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, nonché le varianti in corso d'opera, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del medesimo decreto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'Affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo l'approvazione della determina di affidamento e alla stipula del contratto mediante piattaforma MEPA.

Art. 5 - MODALITÀ, ONERI, RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

L'Affidatario si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

L'Affidatario si impegna ad applicare le norme contrattuali vigenti in materia di lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

L'Affidatario può indicare, nella propria offerta, il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante ovvero il CCNL per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

L'Affidatario si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale e a mantenere la regolarità dei versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'Affidatario, il quale ne è il solo responsabile, con



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P.: dott. Dennis Wellington

l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.

I contenuti dei documenti ed elaborati oggetto del presente servizio sono da considerarsi riservati e da presentarsi in via esclusiva all'Amministrazione Comunale.

Art. 6 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in sede di presentazione dell'offerta comunica, a mezzo del portale MEPA, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i e si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto corrente entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P.: dott. Dennis Wellington

Art. 7 – FATTURE E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione alla conclusione delle attività e a seguito della consegna della documentazione previste al precedente art. 1.

Le fatture dovranno essere emesse a seguito di trasmissione della sopracitata documentazione e dell'invio di comunicazione scritta da parte degli uffici della conformità della stessa e della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni previste. La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previa acquisizione del DURC regolare.

Sulle fatture dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64;
- l'indirizzo di fatturazione: SAN MARCO, 3980 - VENEZIA - 30124 (VE);
- centro di costo: 015;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) associato alla presente procedura;
- l'impegno di spesa comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice e la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN del conto dedicato per il pagamento mediante bonifico bancario;

Le suddette indicazioni costituiscono requisito essenziale per procedere al pagamento delle fatture stesse.

Art. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese. Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa. In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione-Agenzia delle entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordinate dell'amministrazione contiene tutti i dati essenziali del contratto, l'affidatario è tenuto ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo se non esente a termini di legge.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Art. 9 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA , PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PANTOUFLAGE

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto.

A tal fine l'Affidatario si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P.: dott. Dennis Wellington

L' Affidatario si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17.9.2019.

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter D.lgs. 165/2001, alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (*c.d. divieto di pantouflage*).

Art. 10 – PENALI PER RITARDO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER IL MERO RITARDO

Nel caso di mancanza, ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Affidatario, e in ogni altro caso in cui le stesse non sia realizzate secondo le modalità previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, si riserva di applicare, ex art. 126 D.lgs 36/2023, una penale dell'uno (1) per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all' Affidatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici), l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 11 – RECESSO

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito alla fornitura, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

Art. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In caso di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs 36/2023, la cessione del contratto, anche parziale, è nulla ai sensi di quanto disposto dall'articolo 119, comma 1, del medesimo decreto. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del Codice Civile, che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P.: dott. Dennis Wellington

Art. 13 – RISOLUZIONE e INADEMPIMENTO

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 D.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente capitolato d'oneri e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e quello interno del Comune di Venezia adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 e s.m.i.);
- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto.

Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

Art. 14 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Documento, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 e s.m.i..



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P.: dott. Dennis Wellington

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e s.m.i.. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 15 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Art. 16 - FORO COMPETENTE, RICORSI GIURISDIZIONALI E RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE

Le parti convengono che la definizione delle controversie derivanti dal contratto o connesse allo stesso, avverrà secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni del presente Documento, in particolare quelle di cui agli



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P: dott. Dennis Wellington

articoli 3 (*Modifica dei contratti in corso di esecuzione*), 10 (*Penali per ritardo e clausola risolutiva espressa per il mero ritardo*), 11 (*Recesso*), 12 (*Divieto di cessione del contratto*), 13 (*Risoluzione, Inadempimento*), 16 (*Foro competente, ricorsi giurisdizionali e rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale*).

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.

Offerta Economica relativa a

Descrizione Progettazione, organizzazione e realizzazione iniziative di comunicazione e divulgazione

RdO nr. 5530683 progetto UNESCO

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	Settore Supporto Operativo Direzione Generale		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	San marco 4136		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	+390412749857		
Email	dennis.wellington@comune.venezia.it		
Punto ordinante	Dennis Wellington		

Concorrente

Forma di partecipazione	Singolo operatore economico
Ragione sociale/Denominazione	FUTURO DELLE IDEE
Partita IVA	04727740278
Tipologia societaria	Associazioni, Fondazioni e Enti non ONLUS

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	28688,52

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

Protocollo Comune di Venezia c_1736 PG/2025/0388445 del 24/07/2025 - Pag. 3 di 3